
 AOU Sassari Direzione Sanitaria Aziendale	COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE	Rev Data
	REGOLAMENTO	REGCIO001

Comitato Infezioni Ospedaliere

Data	Revisione	Redazione	Approvazione	Autorizzazione	N° archiviazione
			Chi verifica e approva i contenuti: - CIO - Direzione Sanitaria AOU	Chi autorizza emissione e applicazione: - Direzione Sanitaria AOU	


lu

 AOU Sassari Direzione Sanitaria Aziendale	COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE	Rev	Data
	REGOLAMENTO		REGCIO001

INDICE

- 1) **Scopo**
- 2) **Definizioni ed acronimi**
- 3) **Riferimenti**
- 4) **Descrizione del regolamento**

Free

 AOU Sassari Direzione Sanitaria Aziendale	COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE	Rev Data
	REGOLAMENTO	REGCIO001

SCOPO

Il presente regolamento definisce gli obiettivi, le attività, le modalità organizzative ed i compiti istituzionali del Comitato Infezioni Ospedaliere (CIO).

DEFINIZIONI ED ACRONIMI

CIO: Comitato Infezioni Ospedaliere

GO: Gruppo Operativo

ICPA: infezioni correlate alle pratiche assistenziali

RIFERIMENTI

Circolare Ministero Sanità n. 52/1985

Circolare Ministero della Sanità n. 8/1988. Lotta contro le IO. La Sorveglianza

Decreto del Ministero Della Sanità 13.09.1988 art 2, n.2 sub)b. relativo all'istituzione del Comitato ospedaliero per le Infezioni Nosocomiali;

Delibera 435 del 12/06/2013: Costituzione Comitato per la sorveglianza ed il controllo delle Infezioni ospedaliere.

DESCRIZIONE DEL REGOLAMENTO

Art. 1 Definizione


Il CIO è un organismo multidisciplinare con lo scopo di prevenzione, sorveglianza e controllo delle infezioni correlate alle pratiche assistenziali

Art. 2 Obiettivi ed attività

Il CIO adempie ai suoi compiti attraverso le seguenti modalità:

- elabora, monitora ed implementa un programma aziendale per la prevenzione ed il controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
- promuove e programma gli interventi di formazione del personale sanitario sulle tematiche attinenti al mandato del presente comitato;
- promuove la raccolta dati sulla incidenza e prevalenza delle infezioni correlate ai processi assistenziali e sulla distribuzione delle antibiotico-resistenze;
- promuove la divulgazione e l'utilizzo delle informazioni raccolte per favorire la revisione delle pratiche assistenziali;
- valida e diffonde a livello Aziendale Linee Guida sull'utilizzo appropriato degli antibiotici, dei presidi, dei dispositivi medici e sulle procedure di disinfezione e sterilizzazione, monitorandone l'efficacia nell'applicazione;
- valida e diffonde a livello Aziendale protocolli assistenziali mirati alla prevenzione ed alla riduzione del rischio infettivo/biologico per assistiti ed operatori ed altri soggetti coinvolti nei processi di cura, monitorandone l'efficacia nell'applicazione;
- attiva gruppi di lavoro *ad hoc* per la valutazione e definizione di specifiche problematiche riconducibili al mandato del presente comitato;



 AOU Sassari Direzione Sanitaria Aziendale	COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE	Rev Data
	REGOLAMENTO	REGCIO001

- formula proposte operative e provvedimenti di urgenza da adottarsi in particolari evenienze di rischio infettivo quali infezioni da microrganismi *alert* o eventi epidemici;
- organizza un sistema di sorveglianza epidemiologica delle infezioni correlate ai processi assistenziali;
- promuove/aderisce ad iniziative che mirino a contrastare l'uso inappropriato degli antibiotici al fine di ridurre la diffusione dell'antibioticoresistenza da pressione selettiva;
- cura la produzione di periodici *reports* oltre che la redazione, alla fine di ogni anno, di un rendiconto sulle attività svolte al fine di individuare le priorità per le programmazioni successive.

Assicurando la prevenzione e la sorveglianza delle Infezioni, il CIO contribuisce al conseguimento degli obiettivi aziendali, di qualità, efficacia ed efficienza delle prestazioni.

Art. 3 Organi CIO

Considerato lo specifico ruolo rivestito, il CIO, come riportato in delibera è composto da:

- Presidente CIO
- Comitato di controllo
- Gruppo operativo
- Gruppi di supporto
- Componenti occasionali da coinvolgere a seconda delle tematiche da trattare
- Componente con funzione di segreteria amministrativa e di stesura dei verbali

Art. 4 Attività e responsabilità del Presidente del CIO

Il Presidente del CIO


- presiede e convoca il Comitato di controllo;
- rappresenta l'organismo nei rapporti con interlocutori esterni all'Azienda;
- assicura la coerenza degli obiettivi individuati con le politiche aziendali;
- dirige l'attività del CIO al fine di garantire l'integrazione e ottimizzazione delle risorse ;
- verifica l'attuazione delle decisioni assunte;
- in caso di assenza o impedimento assume le funzioni un sostituto da lui designato preventivamente.

Art. 5 Attività e responsabilità del Comitato di controllo

Il Comitato di controllo è un organismo collegiale con funzioni di programmazione, indirizzo e verifica dell'attività:

- Elabora, monitora ed implementa un programma aziendale per la prevenzione ed il controllo delle infezioni correlate ai processi assistenziali. A tal fine



 AOU Sassari Direzione Sanitaria Aziendale	COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE	Rev Data
	REGOLAMENTO	REGCIO001

predispone entro la fine dell'anno precedente il piano annuale delle attività e dell'utilizzo delle risorse disponibili nel rispetto di leggi e regolamenti;

- Valuta ed approva le procedure ed i protocolli redatti dal gruppo operativo con il supporto del Servizio Qualità aziendale;
- Valuta i risultati delle verifiche periodiche effettuate dal gruppo operativo sulla base degli standard e degli indicatori identificati ed adotta eventuali provvedimenti consequenziali;
- Riesamina a fine anno il rendiconto delle attività svolte e dei risultati conseguiti;
- Provvede alla diffusione dei dati informativi circa il fenomeno delle infezioni correlate all'assistenza.

La sede di CIO coincide con quella del Presidente. Il Gruppo si riunisce **ogni 3 mesi**, o, ogni qualvolta particolari condizioni lo richiedano.

Il Comitato di controllo ha facoltà di proporre la partecipazione alle riunioni di figure interne od esterne all'azienda che abbiano particolari qualifiche su specifiche problematiche all'ordine del giorno. La convocazione sarà fatta dalla segreteria del CIO con preavviso scritto (cartaceo e/o per mail) almeno 5 giorni prima rispetto alla data fissata; in casi di urgenza la convocazione può essere comunicata anche per le vie brevi.

I membri nominati hanno l'obbligo di essere personalmente presenti nelle riunioni. In loro assenza (giustificata) debbono nominare un loro delegato, con indicazione delle funzioni esplicite di delega. Non possono essere cumulate più di tre assenze consecutive, pena la sostituzione da parte del Presidente.

Per ogni riunione viene redatto, da parte del Segretario del comitato, un verbale che dovrà essere sottoscritto dal Presidente e dal segretario e trasmesso ai componenti entro una settimana dalla riunione.


Art. 6 Attività e responsabilità del Gruppo Operativo

Il Gruppo operativo costituisce uno strumento per assicurare l'approccio quotidiano ai temi della sorveglianza e della prevenzione; riceve con cadenza annuale il piano operativo redatto dal Comitato di controllo tramite il Presidente o delegato .

Il Gruppo:

- Mette in atto le azioni per attuare il piano annuale definito dal Comitato di controllo;
- Redige e promuove la divulgazione di procedure e protocolli sulla base degli obiettivi definiti dal Comitato di controllo;
- Promuove e programma gli interventi di informazione e formazione del personale sanitario sulle tematiche pertinenti alle infezioni correlate all'assistenza;
- Predispone e diffonde a livello aziendale linee guida sull'utilizzo appropriato degli antibiotici, dei presidi e dei dispositivi medici e sulle procedure di disinfezione e sterilizzazione;



	COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE	Rev Data
	REGOLAMENTO	REGCIO001

- Predisporre e diffonde a livello aziendale protocolli assistenziali mirati alla prevenzione ed alla riduzione del rischio infettivo/biologico per assistiti, operatori e altri soggetti coinvolti nei processi di cura;
- Formula proposte operative e provvedimenti di urgenza da adottarsi in particolari evenienze di rischio infettivo quali infezioni da microrganismi *alert* o eventi epidemici;
- Organizza un sistema di sorveglianza epidemiologica delle infezioni ospedaliere;
- Attiva gruppi di lavoro per la valutazione e possibili soluzioni di specifiche problematiche riconducibili al mandato del presente comitato;
- Conduce indagini epidemiologiche, studi di incidenza e prevalenza
- Redige relazione semestrale sull'attività svolta.

Si riunisce di norma una volta **ogni due settimane**. Le riunioni vengono verbalizzate ed il verbale viene inviato ai presenti ed al Presidente del Comitato di controllo entro una settimana dalla riunione. Il Gruppo si avvale inoltre per tematiche particolari della collaborazione temporanea di Responsabili dei Servizi o UU.OO. esterni al Gruppo (Provveditorato, Ingegneria clinica, Ufficio tecnico, etc.) che, in caso di provvedimenti ritenuti dal Comitato operativo urgenti, devono collaborare tempestivamente alla realizzazione degli stessi.

Art. 7 Gruppo di supporto

In ogni U.O. sono formalmente nominati un Medico ed un Infermiere come Referenti per il controllo delle I.C.A

Queste figure costituiscono pertanto il punto di riferimento istituzionale per il Gruppo operativo, e nell'ambito della propria U.O., si rendono garanti dell'applicazione delle misure di prevenzione e controllo del rischio infettivo.

Affinché il Referente Medico e Infermiere possano svolgere le proprie funzioni ed essere realmente un punto nodale della rete, ovvero componente di un team allargato con funzioni specifiche, è necessario che acquisisca una idonea formazione in modo da :

- acquisire conoscenze aggiornate in tema di I.O.
- sentirsi parte di un gruppo in cui è attenuata la differenza tra chi fa e chi riceve formazione
- sentirsi responsabilizzato e coinvolto nei ruoli e nelle funzioni da svolgere nella propria U.O.

Ida Neri